

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza pos. 316/227 del Dirigente del Servizio Risorse Idriche.

Prot. n. 27597/2014

Posizione n. 316/227

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 12/4/2013 della Cuornè srl, di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Cuornè a mezzo di derivazione dell'acqua dal Torrente Orco e constatato che il richiedente, tra gli atti da conseguire per la realizzazione dell'intervento, ha indicato anche la concessione di derivazione di acqua pubblica; in particolare la concessione risulta richiesta tramite derivazione di acqua dal Torrente Orco a mezzo del canale di derivazione della Roggia di Favria e della Cuornè srl "Centrale di Valle" in Comune di Cuornè con restituzione delle acque nel T. Orco nel medesimo canale della Roggia di Favria, sempre in Comune di Cuornè;

Rilevato che la suddetta domanda di concessione di derivazione d'acqua presentata ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R è parte del procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, attivato dal proponente con la citata domanda in data 12/4/2013;

Vista la D.D. 692/45360 del 6/12/2010 di concessione di derivazione d'acqua al Consorzio Ovest Torrente Orco per l'alimentazione della Roggia di Favria che prevede che il prelievo sia effettuato dalla vasca di carico dell'impianto idroelettrico della Cuornè srl in Comune di Cuornè e in alternativa da una presa diretta dal Torrente Orco a mezzo della Roggia di Favria per gli usi agricolo e civile;

Vista la D.D. n. 693/45357 del 06/12/2010 di concessione di derivazione d'acqua al Consorzio Ovest Torrente Orco per l'alimentazione della Roggia di Oglianico che prevede che il prelievo sia effettuato dal T. Orco, in Comune di Cuornè, e solo in caso di necessità, dalla Roggia di Favria la quale deriva dalla vasca di carico dell'impianto idroelettrico della Soc. Cuornè s.r.l. per gli usi agricolo e civile;

Rilevato che la suddetta domanda della Cuornè s.r.l. possa intendersi in misura di una portata massima pari a 2700 litri/s corrispondenti ad una portata media di 2157 litri/s, per produrre sul salto di metri 11,30 la potenza nominale media di kW 239 qualora venga raggiunto con il Consorzio Ovest Torrente Orco l'accordo al fine di alimentare la Roggia di Oglianico dalla camera di carico della Cuornè srl centrale di valle oppure in misura di una portata massima pari a 2200 litri/s corrispondenti a una portata media di 1845 litri/s per produrre sul salto di metri 11,30 la potenza nominale media di kW 204 qualora tale accordo non venga raggiunto;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Orco", non deve impedire il raggiungimento degli obiettivi ecologico chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte degli attuali stati, ecologico e chimico, già classificati "buono" (stato complessivo: buono - cod. corpo idrico PdGPo 0010634pi)

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Orco interessato

dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Constato che la realizzazione del suddetto intervento è stata esclusa dalla fase di valutazione di impatto ambientale con D.D. del Servizio VIA n. 73-52853 del 20/12/2012 dal momento che l'impianto utilizza strutture esistenti e trattandosi di sub-derivazione non presenta impatti rilevanti sull'ambiente e sulla risorsa idrica.

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 18/9/2013 prot. n. 6389;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27/6/2013 nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 25/7/2013 prot. n. 131230;

Viste le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti dal concessionario, trasmessi con note in data 23/10/2013 (prot. n. 179926 del 28/10/2013);

Ritenuta l'opportunità, al fine del perseguimento della economicità del procedimento amministrativo, di convocare a mezzo della presente Ordinanza una unica Conferenza dei Servizi, avente validità sia ai fini del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per l'esame delle integrazioni pervenute;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione

firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata il 04/04/2014 alle ore 9.30 con ritrovo presso la Provincia di Torino (Stanza 30 Piano 10)

Si evidenzia altresì che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la conferenza potrà essere rinviata ad altra data.

Detta Conferenza ha validità sia ai fini del procedimento di concessione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per esaminare il progetto sulla base degli elementi resi disponibili dal proponente nell'ambito delle integrazioni presentate;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é la dott.ssa Chiara Audisio (tel. 011 8616997, chiara.audisio@provincia.torino.it) – funzionario degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.

3) gli elaborati progettuali sono stati trasmessi a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI_387_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, "*nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria*";

5) la Cuorgnè srl dovrà provvedere, a presentare a questo Servizio, entro la data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, quanto segue:

- accordo e convezione di couso con gli utilizzatori irrigui esistenti nel tratto sotteso dall'impianto in questione

Si specifica fin da ora che, ove entro la data di cui sopra, non sia stato raggiunto l'accordo in merito all'utilizzazione dell'acqua relativa alla roggia di Oglanico, i termini della concessione da rilasciare verranno intesi nella misura massima pari a 2200 litri/s corrispondenti a una portata media di 1845 litri/s per produrre sul salto di metri 11,30 la potenza nominale media di kW 204;

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero dello Sviluppo Economico	Dip. delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Ministero per i Beni e le Attività C/ulturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Agenzia delle Dogane		dogane.torino@pce.agenziadogane.it
GSE – Gestore Servizi Energetici		gsespa@pec.gse.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino ufficiale Regione Piemonte	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle acque	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela Fauna e Flora (*)	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Risorse Idriche	c.a.: dott. ssa Gianna Betta
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale (*)	c.a: arch. Paola Vayr
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo

Comunità Montana Alto Canavese		cmac@postecert.it
Comune di Cuorgnè		comune.cuorgne.to.it@postecert.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO567867)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Comando Provinciale Vigili del Fuoco		com.torino@cert.vigilfuoco.it
Consorzio Ovest Torrente Orco		Corso Indipendenza, 50 – 10086 RIVAROLO CANAVESE
Cuorgnè srl		cuorgne@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l'Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l'espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all'interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;
- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa”* e l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, *“deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso”*;
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Torino, lì 13/02/2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini